

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale  
Pronuncia di Valutazione di Incidenza  
Nulla osta**

**n. 15 del 25 giugno 2019**

**ditta: Escavazioni Arabescato Bianco srl  
Comune di Stazzema**

**Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 5  
del 25.03.2014 relativa alla cava "Borra Larga"**

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Preso atto** che in data 21.03.2019, protocollo n. 810, il Parco ha comunicato l'avvio del procedimento per l'istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 5 del 25.03.2014 relativa alla cava "Borra Larga", effettuata dalla ditta Escavazioni Arabescato Bianco srl, con sede in via Don Minzoni 27, Carrara, P. IVA 01274440450, in data 15.03.2019 n. 744, perfezionata in data 20.03.2019 n. 799;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Viste** la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

**Vista** la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

**Accertato** che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Ricordato** che il procedimento per il rilascio della proroga della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- *Riunione della Conferenza di servizi del 15.04.2019;*
- *Riunione della Conferenza di servizi del 24.05.2019;*

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della conferenza di servizi del 15.04.2019;*
- *Verbale della conferenza di servizi del 24.05.2019;*

**Considerato** che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

**Dato atto** che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

**Considerato** che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

- *Comune di Stazzema*
- *Provincia di Lucca*
- *Regione Toscana*
- *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
- *Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
- *ARPAT Dipartimento di Lucca*
- *AUSL Toscana Nord Ovest*

**Considerato** che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

- *Parere/contributo Comune di Stazzema*
- *Parere/contributo Regione Toscana*
- *Parere/contributo Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
- *Parere/contributo Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
- *Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Lucca*
- *Parere/contributo AUSL Toscana Nord Ovest*

**Preso atto** che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in 68 giorni ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 750,00 tramite bonifico bancario in data 20.03.2019 e di € 250,00 tramite bonifico bancario in data 25.06.2019;

**Dato atto** che l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni risulta presentata nel corso della precedente domanda di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

**Precisato** che nel corso delle riunioni delle conferenze di servizi svoltesi il Parco, in riferimento alle difformità riscontrate, ha segnalato in sintesi quanto segue:

1. le aree oggetto delle difformità di cui all'ordinanza del Presidente del Parco n. 8 del 20.06.2017, sono oggetto di un procedimento sanzionatorio, sono escluse dalla attività di coltivazione fino alla conclusione di tale procedimento e devono essere segnalate nelle planimetrie di progetto;
2. a seguito delle verifiche e del sopralluogo del 21.05.2019 sono state rilevate ulteriori difformità relative alle quote di parte del sotterraneo, la cui posizione e consistenza deve essere segnalata nelle planimetrie di progetto al fine di escluderle dalla coltivazione fino alla conclusione delle procedure sanzionatorie da attivarsi;

**Vista** la planimetria trasmessa dal proponente in data 18.06.2019 protocollo n. 1810 in cui sono segnalate esclusivamente le difformità di cui all'ordinanza del Presidente del Parco n. 8 del 20.06.2017 e non sono segnalate le ulteriori difformità di cui al punto 2 sopra richiamato;

**Dato atto** che le difformità di cui al precedente punto 2, ancorché non segnalate dal proponente, sono comunque state rilevate dal Parco e pertanto sono soggette alle procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 della legge n. 30/2015 e sono da escludere dalle attività di coltivazione;

**Vista** la planimetria trasmessa dal proponente in data 18.06.2019 protocollo n. 1810, su cui il Parco ha aggiunto le aree interessate dalle difformità ed escluse dalla attività di coltivazione, di cui al punto 2 sopra richiamato;

## **DETERMINA**

**di rilasciare** al sig. Moreno Giannelli legale rappresentante della ditta Escavazioni Arabescato Bianco srl, con sede in via Don Minzoni 27, Carrara, P. IVA 01274440450, la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 5 del 25.03.2014, relativa al progetto di coltivazione della cava Borra Larga, nel Comune di Stazzema, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata in data 15.03.2019 n. 744, perfezionata in data 20.03.2019 n. 799;

**di dare atto** che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;
- Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;
- Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;
- Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- *le aree oggetto delle difformità, sia quelle relative all'ordinanza del Presidente del Parco n. 8 del 20.06.2017, sia quelle di cui al punto 2 richiamato in narrativa, come individuate nella planimetria allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, sono escluse dalla attività di coltivazione sino alla conclusione delle relative procedure sanzionatorie, attivate o da attivarsi ai sensi dell'art. 64 della legge n. 30/2015;*
- *non è ammesso il rilascio di materiale detritico nel ravaneto e sul versante, tale materiale dovrà essere allontanato in tutte le sue frazioni e conferito agli appositi siti di trattamento, direttamente dai piazzali di cava;*
- *prescrizioni e condizioni indicate nei pareri delle diverse Amministrazioni, contenuti nel Rapporto interdisciplinare, parte integrante e sostanziale della presente pronuncia di compatibilità ambientale;*

- *durante la coltivazione dovranno essere messe in opera tutte le misure necessarie ad evitare che le acque di lavorazione penetrino all'interno delle fratture presenti;*
- *l'eventuale intercettazione di cavità carsiche e/o inghiottitoi, attualmente non prevedibile, dovrà comportare l'immediata interruzione dei lavori e la contestuale comunicazione agli enti competenti;*
- *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico e/o impermeabile, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*
- *nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

**di rendere noto** che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

**di prorogare** la validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra per **mesi 12 (dodici)** a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

#### **DETERMINA ALTRESI'**

**di dare atto** che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

- *Parere/contributo Comune di Stazzema*
- *Parere/contributo Regione Toscana*
- *Parere/contributo Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
- *Parere/contributo Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
- *Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Lucca*
- *Parere/contributo AUSL Toscana Nord Ovest*

**di dare atto** che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

**di dare atto** che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

**di dare atto** che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**di notificare** il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

**di chiedere** al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: “La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza”;

**di chiedere** al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**  
dott. arch. Raffaello Puccini

*RP/AS/as/PCA n. 15/2019*





**CAVA BORRA LARGA**  
Comune di Stazzema

**Procedura di valutazione di impatto ambientale**  
**RAPPORTO INTERDISCIPLINARE**



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

**Cava Borra Larga, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.**

VERBALE

In data odierna, 15 aprile 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto

**premessato che**

In data 29 marzo 2019, protocollo 883 è stata indetta la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Valutazioni e contributi di propria competenza</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

## Precisato che

### *Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri*

<i>Comune di Stazzema Esprime parere favorevole</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara Contributo istruttorio</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale Chiede documentazione integrativa</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord Contributo istruttorio</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest Esprime parere favorevole con le limitazioni già espresse</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara Esprime parere favorevole</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi il parere reso in conferenza</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

Partecipa alla conferenza il dott. ing. Giuseppe Usai in qualità di professionista incaricato.

Il Parco rileva che, relativamente alla remissione in pristino delle difformità contestate con ordinanza n. 8 del 20.06.2017, il procedimento di rilascio del Nulla osta è tuttora sospeso, pertanto dovranno essere escluse dalle cartografie tutte le aree oggetto di difformità per le quali vige tuttora la sospensione dei lavori.

Dall'esame della cartografia di stato attuale febbraio 2019, sembra emergere inoltre che vi sono difformità rispetto alle quote cielo e di base di parte del sotterraneo, per le quali si chiedono chiarimenti al proponente e se ne da comunicazione al Comando Guardiaparco.

Il Parco rileva inoltre che parte delle gallerie oggetto di proroga ricadono in ZPS.

Considerato che l'attività estrattiva può essere consentita nella ZPS nel caso in cui tale esercizio ricada nelle "zone contigue di cava" del Piano per il Parco e sia stato anche previsto negli atti di governo del territorio (piani di fabbricazione, piani regolatori, piani strutturali, ecc.), purché approvati prima del D.M. 17 ottobre 2007 o entro il successivo periodo di transizione, prorogato fino al 17 ottobre 2010 ai sensi dell'art. 8, comma 5-bis del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 e succ. mod. ed integr., fatta sempre salva la positiva VInCA dei singoli progetti estrattivi.

**Si chiede al Comune di Stazzema, se per il sito estrattivo in oggetto, alla luce degli strumenti urbanistici comunali vigenti, valgono le deroghe ai divieti di cui sopra.**

La Conferenza dei servizi visti i contributi delle Amministrazioni interessate e quanto rilevato dal Parco sospende l'esame della pratica chiedendo la seguente documentazione:

- documentazione di cui alla nota della Autorità di Bacino;
- una tavola con lo stato di fatto e di progetto, i limiti delle aree Natura 2000 (ZSC e ZPS) e la cartografia degli habitat individuati con il progetto "HASCITu - Habitat in the Sites of Community Importance in Tuscany";
- chiarimenti in merito alle presunte difformità;
- chiarimenti, al Comune di Stazzema, in merito alle deroghe ai divieti previsti per le ZPS;

Alle ore 11,10 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 15 aprile 2019. Letto, approvato e sottoscritto

### *Commissione dei Nulla osta del Parco*

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini firmato</i>
---	--

---

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche,  
geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche*

*dott.ssa geol. Anna Spazzafumo  
**firmato***

---

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo  
e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e  
valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

*dott.ssa for. Isabella Ronchieri  
**firmato***

---

***Conferenza dei servizi***

---

*Parco Regionale delle Alpi Apuane*

*dott. arch. Raffaello Puccini  
**firmato***

---



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

PROT. N° 2949

del 10/04/2019

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
[parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

Oggetto: Art. 57 della L.R. 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Borra Larga, Comune di Stazzema (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 5 del 25.03.2014. Richiedente E.A.B. srl. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990. Comunicazioni.

In merito alla Vs. nota prot. n. 883 del 29 marzo 2019 (ns. prot. n. 2641 del 1 aprile 2019) di convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990, per il giorno 15 aprile alle ore 10,00 presso la sede del Parco Alpi Apuane, via Simon Musico n. 8, Massa;

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo web: [http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze\\_servizi/conferenze\\_servizi.htm](http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm) relativa al progetto di coltivazione della cava Borra Larga;

Tenuto presente altresì che la documentazione presentata non consente di avviare l'istruttoria di competenza di questo ente;

Visto quanto sopra si chiede preliminarmente che la documentazione sia integrata con:

- Corografia dell'area in adeguata scala;
- elaborati grafici in adeguata scala che individuino sulla cartografia di Piano Assetto Idrogeologico (PAI) relativa alla pericolosità geomorfologica l'area ove sono previste le nuove opere, i fabbricati esistenti e i manufatti edilizi previsti. ("Carta della Tutela del Territorio" allegata al PAI Toscana Nord o sulla "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" allegata al PAI Serchio, se ricadente in tale bacino);
- elaborati grafici in adeguata scala che individuino l'area di coltivazione sulla cartografia allegata al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- attestazione che non sono previsti interventi edilizi e modifiche alle opere edilizie presenti;
- l'individuazione dei corpi idrici sotterranei e superficiali afferenti all'area di cava, <sup>gli stati di qualità e</sup> gli obiettivi previsti nel "Piano di Gestione delle Acque" (PGA).

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Ing. Massimo Lucchesi  
Firmato digitalmente

BL/pb

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -267431  
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241  
PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [bacinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:bacinoserchio@postacert.toscana.it)  
[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)

<b>PARCO ALPI APUANE</b>
11 APR 2019
PROTOCOLLO N. <u>1006</u>
CAT. <u>I</u> CL. <u>1</u> FASC. <u>6</u>
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. <u>U. T.</u>
<u>  /  /  </u> IL DIRETTORE

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/12.17** del **15/04/19** a mezzo: PEC

*Parco delle Alpi Apuane*

*pec: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)*

**Oggetto:** *cava Borra Larga - Proroga (2019) al progetto di coltivazione della cava Borra Larga - Procedura di VIA - proponente: Escavazioni Arabescato Bianco - Conferenza dei servizi ex art. 57 15/04/2019 - Vs. comunicazione prot. 883 del 29/03/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10*

## 1. Premessa

Con nota prot. 22297 del 21/03/2019 è pervenuta a questo Dipartimento la convocazione alla CdS in oggetto contestualmente alla comunicazione della disponibilità della documentazione progettuale nel sito istituzionale del Parco Regionale delle Apuane.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Esame del progetto

In base alla documentazione scaricata dal sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane, il progetto non prevede modifiche rispetto a quanto autorizzato con la PCA 5/2014 e dall'autorizzazione 222/2015 del Comune di Stazzema.

### 2.2. Sistema fisico acque superficiali

#### Gestione acque meteoriche

La Relazione tecnica richiama alla pagina 8 il precedente Piano di gestione delle AMD.

Come riscontrato nel corso del sopralluogo Arpat del 31/05/2017 e già trasmesso a codesto Ente con nota prot. 2600 del 16/01/2018, la gestione delle AMD avviene con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal PGAMD autorizzato cui fa riferimento il progettista. Si ritiene pertanto che la ditta affinché questa istanza possa essere valutata in modo esaustivo debba presentare un nuovo PGAMD con riferimento al DPGRT 46/R/2008 smi.

*Si rammenta a codesto ente Parco, che il PGAMD presentato nel corso della variante anno 2016, che è non avuto conclusione, esaminato da questo dipartimento con nota prot. n.85822 del 23/12/2016, prevedeva la potenziale presenza di scarichi occasionali di AMPP per i quali è necessaria avere l'autorizzazione.*

### 2.3. Sistema fisico suolo

#### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

La documentazione non comprende uno stato di aggiornamento del PGRE e della gestione dei

derivati dei materiali da taglio così come definiti dalla LR 35/15.

La ditta dovrà integrare la documentazione con uno stato di aggiornamento del PGRE e con una relazione relativa alle modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio ex LR 35/15 indicando i siti e i volumi massimi previsti per il loro deposito con particolare riferimento ai residui derivanti dalla coltivazione in sotterraneo.

### Gestione rifiuti speciali

Nella relazione si riporta a pag. 5 che verranno effettuate operazioni di pulizia dei piazzali di lavorazione.

### 3. Conclusioni

Il progetto non prevede modifiche significative a quanto già autorizzato e pertanto anche gli impatti prevedibili sono analoghi a quanto già valutato. Si confermano pertanto le valutazioni tecniche già espresse con nota prot. 0017779 del 14/03/2014.

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
3. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivato di materiale da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attuando le eventuali procedure previste.

Inoltre a seguito dei controlli ed esame della documentazione presenta per l'istanza di proroga si ritiene che debbano essere inserite le seguenti prescrizioni:

- a) *entro 30 giorni dal rilascio della PCA la ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente e a questo Dipartimento la versione aggiornata del PGAMD;*
- b) *entro 30 giorni dal rilascio della PCA la ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente e a questo Dipartimento una relazione di aggiornamento del PGRE e delle modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio;*
- c) *per il materiale detritico stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche da valutarsi nell'ambito del PGRE ex DLgs 117/08 di cui sopra.*

A queste valutazioni, si ritiene possano essere fornite in aggiunta alcune indicazioni che saranno contenute in un documento in corso di elaborazione da parte di Arpat nell'ambito del Progetto Cave sulla gestione della marmettola e sulla pulizia dei piazzali e già utilizzate in casi analoghi in cui da progetto si indica che la marmettola raccolta proviene sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia "manuale" dei piazzali. La marmettola dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione. Qualora non sia raccolta in sacchi filtranti ma proviene da una raccolta "manuale" (spazzatrice, escavatore o altro) dai piazzali deve essere raccolta in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico  
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (\*)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO del

N.

**OGGETTO: Cava Borra Larga, ditta E.A.B. srl - Comune di Stazzema. Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità n. 5 del 25.03.2014.  
Invio contributo istruttorio**

Regione toscana  
DRZ Ambiente ed Energia Settore Miniere  
Alessandro Fignani  
[alessandro.fignani@regione.toscana.it](mailto:alessandro.fignani@regione.toscana.it)

Regione Toscana  
DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile  
Firenze  
[giovanni.massini@regione.toscana.it](mailto:giovanni.massini@regione.toscana.it)

Alpi Apuane  
[parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

E.A.B srl  
[escavazionearabescato@onpec.it](mailto:escavazionearabescato@onpec.it) Parco Regionale delle

p.c

Il Parco Apuane con nota 810 del 21/03/2019, ns Prot. n. 0128863 del 21/03/2019, ha richiesto il contributo tecnico istruttorio per l'istanza di proroga della pronuncia di compatibilità n.5 del 25/03/2014.

Esaminata la documentazione pervenuta tramite mail dalla dott.ssa geol. Anna Spazzafumo, in riferimento alle competenze di questo Settore si rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda il **RD 1775/1904**, il Progettista dichiara che la Ditta utilizzerà unicamente acque meteoriche e metterà in atto il riciclo con la depurazione.
- per quanto riguarda il **RD 523/1904**, si rappresenta che i mappali in concessione non sono attraversati da corsi d'acqua accatastati al Demanio idrico dello Stato e/o individuati nel reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 101/2016.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

DP/dp

Pagina 1 di 1

Prot. 78724

data 13/04/2019

Azienda USL Toscana nord ovest

**Oggetto:** Istanza di proroga PCA relativa al progetto di coltivazione della cava "Borra Larga", Comune di Stazzema (LU), esercita dalla ditta E.A.B. s.r.l. *Trasmissione contributo istruttorio* Conferenza dei Servizi indetta per il 15/04/2019.

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini  
Coordinatore Settore Uffici Tecnici  
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo  
Responsabile del Procedimento di Via  
UOS Controllo attività estrattiva



Lo scrivente ufficio,

valutata la richiesta di proroga della PCA di cui all'oggetto e la relativa documentazione (prot. n. 59689 del 21/03/19 ) esprime parere favorevole, confermando le limitazioni espresse in fase autorizzativa.

Direttore UOC  
Ingegneria Mineraria  
Ing. Maura Pellegrini

Distinti saluti.

Palazzina 1  
Centro Polispecialistico  
P.zza Sacco e Vanzetti  
54033 Carrara

Ingegnere Capo  
Maura Pellegrini

Tel. 0585/657932  
direzionc.uslnordovest  
postacert.toscana.it  
ingegneria.mineraria@  
nordovest.toscana.it

<b>PARCO ALPI APUANE</b>
15 APR 2019
PROTOCOLLO N. <u>1027</u>
CAT. <u>I</u> CL. <u>1</u> FASC. <u>6</u>
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. <u>U.T.</u>
<u>    </u> IL DIRETTORE 

Azienda USL  
Toscana nord ovest  
Via Cocchi, 7/9  
Ospedaletto  
56121 - Pisa  
P.I. 02198590503



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'oro al Valor Militare  
Provincia di Lucca

AREA TECNICA  
Settore LL.PP., Patrimonio, Cave

Prot.n. 2690

Da citare nella risposta

Data 15/04/2019

Spett. PARCO REGIONALE ALPI APUANE  
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**Oggetto: Art. 57 della LR 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Borra Larga, comune di Stazzema (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 5 del 25.03.2014. Richiedente E.A.B. srl. Parere di competenza**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi indetta per il giorno 15 Aprile 2019, la sottoscritta, individuata dall'Ente quale rappresentante del Comune di Stazzema, fa presente che il piano di coltivazione della cava Borra Larga di cui alla determina n. 222 del 09.07.2015 e la Paesaggistica di cui alla det. 221 del 09.07.2015 hanno validità di 5 anni.

Verificata la documentazione presentata a corredo della richiesta di rinnovo della PCA esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE.

Distinti saluti.

<b>PARCO ALPI APUANE</b>
15 APR 2019
PROTOCOLLO N. <u>1030</u>
CAT. <u>I CL. 1</u> FASC. <u>6</u>
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. <u>U.T.</u>
<u>1/1</u> IL DIRETTORE 

**IL Responsabile dell' Area**  
f.to Ing. Arianna Corfini



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lucca. 15 APR 2019

A

Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici  
[parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

Lettera inviata solo tramite E-MAIL  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art. 43, comma 6  
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Prot. n. *1174*

E po.

Class

Oggetto:

Istanza di proroga della Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativa al progetto di coltivazione della *Cava Borra Larga*, comune di Stazzema (LU), di cui alla Pronuncia di Compatibilità Ambientale n.5 del 23.03.2014 – Richiedente E.A.B. srl – Conferenza di Servizi Istruttoria del 15.04.2019 - Valutazioni

Vista l'istanza e la documentazione tecnica – integrazioni incluse – consultabile all'indirizzo web:

[http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze\\_servizi/conferenze\\_servizi.htm](http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm)

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole rispetto all'istanza in oggetto.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Il Funzionario Architetto  
*Giovanni Giannone*

**PARCO ALPI  
APUANE**

15 APR 2019

PROTOCOLLO N.  
1023

CAT. I CL. 1 FASC. 6

ASSEGNAZIONE UFFICI

U.O. U.T.

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE



Il Soprintendente  
*Angela Acordon*



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Manifattura Fabuochi, piazza della Magliana - 55100 Lucca

Tel. 0583.416544 - Fax 0583.416565

pec: [mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it)

e-mail: [sabap-lu@beniculturali.it](mailto:sabap-lu@beniculturali.it)



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

**Cava Borra Larga, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.**

VERBALE

In data odierna, 24 maggio 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto

**premesse che**

In data 15 aprile si è tenuta la prima riunione della conferenza che è stata sospesa per richiesta di integrazioni.

In data 9 maggio 2019 protocollo n. 1292 è stata indetta la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b>amministrazioni</b>	<b>parere e/o autorizzazione</b>
Comune di Stazzema	Valutazioni e contributi di propria competenza
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica

## Precisato che

### *Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri*

<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Esprime parere favorevole</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi il parere reso in conferenza</i>	

Partecipa alla conferenza il dott. ing. Giuseppe Usai in qualità di professionista incaricato.

Premesso che:

Il Parco conferma che le aree oggetto delle difformità di cui all'ordinanza del Presidente del Parco n. 8 del 20.06.2017, sono tuttora oggetto del procedimento sanzionatorio e pertanto sono escluse dalla attività di coltivazione. Nella riunione della conferenza del 15 aprile scorso era stato richiesto al proponente di escludere tali aree dalle cartografie di progetto. Tra la documentazione integrativa presentata non risulta presenta alcuna tavola corrispondente a quanto richiesto.

In base alle risultanze del sopralluogo effettuato dal Comando Guardiaparco in data 21.05.2019, risultano confermate le difformità rilevate nelle quote cielo e pavimento di parte del sotterraneo, che in certi tratti sono dell'ordine di 5 metri, ovvero di una quantità non attribuibile ad errori strumentali. A tal proposito il progettista dichiara che si tratta di errori di trascrizione in quanto tali quote sarebbero già presenti nel progetto del 2012. Il Parco, a tal proposito, si riserva di fare le opportune verifiche.

Nel caso siano confermate le difformità sopra dette, il Parco rende noto che tali aree dovranno essere oggetto delle procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 legge regionale n. 30/2015.

Relativamente alla parte delle gallerie che ricadono in ZPS il Comune di Stazzema ha comunicato che vigono le deroghe ai divieti di escavazione all'interno delle stesse.

La conferenza dei servizi, visti anche i pareri espressi nella precedente conferenza, esprime parere favorevole alla proroga solo per le parti di galleria al di fuori delle difformità rilevate, pertanto è necessario acquisire prima dell'emissione della Pronuncia di compatibilità ambientale una planimetria di progetto con l'indicazione delle aree oggetto di difformità di cui all'ordinanza del Presidente del Parco n. 8/2017 e con l'indicazione delle aree oggetto di difformità rilevate nel corso del presente procedimento, che dovranno essere indicate con campiture differenti e chiaramente leggibili.

Il Parco precisa che il presente parere favorevole, rilasciato all'interno di una conferenza di servizi istruttoria, riguarda esclusivamente la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale del Parco e che la ditta dovrà dotarsi di tutte le altre autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Alle ore 11,50 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 24 maggio 2019. Letto, approvato e sottoscritto

### *Commissione dei Nulla osta del Parco*

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

### *Conferenza dei servizi*

<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
--	--------------------------------------



COMUNE DI STAZZEMA

*Medaglia d'oro al Valor Militare  
Provincia di Lucca*

**AREA TECNICA**  
*Settore LL.PP., Patrimonio, Cave*

*Prot.n. 4008*

Da citare nella risposta

Data 24/05/2019

**Spett. PARCO REGIONALE ALPI APUANE**

PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**Oggetto: Art. 57 della LR 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Borra Larga, comune di Stazzema (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 5 del 25.03.2014. Richiedente E.A.B. srl. Risposta**

In riferimento alla richiesta espressa da codesto ente e riportata nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi presso la sede del Parco delle Alpi Apuane il giorno 15 Aprile 2019, e di seguito riportata: **"Si chiede al Comune di Stazzema, se per il sito estrattivo in oggetto, alla luce degli strumenti urbanistici comunali vigenti, valgono le deroghe ai divieti di cui sopra"**.

Si fa presente che il Piano Strutturale (PS) del Comune di Stazzema, è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2007, quindi precedente al D.M. 17 ottobre 2007, mentre il R.U. è successivo a tale data, pertanto si può concludere che valgono le deroghe ai divieti di attività estrattiva nella ZPS.

Per quanto riguarda il parere di competenza si conferma quanto espresso con prot. 2690 del 15/04/2019.

Distinti saluti.

**IL Responsabile dell' Area**  
*f.to Ing. Arianna Corfini*